

Welfare, Maroni: Io ero da solo, adesso servono cinque ministri. Riforma europea quella di Bassanini

Roma, 24 MAG (Velino) - La distruzione del ministero del Welfare. Questo e' uno dei primi risultati ottenuti dal Governo Prodi II. Lo pensa l'ex ministro del Welfare Roberto Maroni della Lega Nord che di una cosa si dice orgoglioso: per fare quello che facevo io da solo al Welfare ci vogliono cinque ministri. E sul governo aggiunge: "Il mio giudizio e' negativo per una serie di motivi. E' un governo che nasce sulla base di una lottizzazione selvaggia. E' stato distrutto il ministero del Welfare che era nato dall'intuizione felice dell'ex ministro Franco Bassanini, un uomo della sinistra, di coordinare le politiche attive del lavoro volute da Marco Biagi con le politiche sociali, creando un sistema di protezione sociale coordinato al modello europeo. Dal ministero del Welfare sono nati ben cinque ministeri tra competenze principali e competenze secondarie. E' per me motivo di soddisfazione perche' per fare il mio lavoro adesso servono cinque ministri. Credo che questo sia un danno gravissimo per il sistema di protezione sociale del nostro Paese. Questa e' solo una delle tante censure che abbiamo fatto al Governo Prodi. Inoltre quando Prodi dice che 'il Nord deve contribuire', a noi viene in mente l'aumento della pressione fiscale per le piccole e medie imprese, per i professionisti considerati dalla sinistra come degli evasori.

E questo e' un rischio grave che noi cercheremo di scongiurare in ogni modo". (segue)
(pal) 241239 MAG 06 NNNN